

Bilancio di Previsione

2023/2025

ALLEGATO C – NOTA
INTEGRATIVA



Comune di Brisighella

NOTA INTEGRATIVA ALLEGATA AL BILANCIO DI PREVISIONE 2023/2025

Premessa

La presente nota integrativa viene redatta ai sensi di quanto previsto dall'allegato n. 4/1 "Principio contabile applicato concernente la programmazione di bilancio" richiamato dall'art. 3 del D.Lgs. 118/2011 così come modificato dal D.Lgs. 126/2014, relativo alla disciplina concernente i sistemi contabili e gli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro enti ed organismi, di cui all'articolo 36 e 74 del D.Lgs. 118/2011.

Il principio contabile applicato concernente la programmazione di bilancio (allegato 4/1 del D.Lgs. 118/2011) prevede, per gli enti che adottano la contabilità finanziaria potenziata, la stesura della nota integrativa al bilancio di previsione secondo i contenuti di cui al punto 9.11.1 del suddetto principio.

L'attuale sistema contabile armonizzato disciplinato dal D.Lgs. 118/2011, come modificato ed integrato dal D.Lgs. 126/2014 nonché dai numerosi Decreti Ministeriali che sono intervenuti, successivamente, a modificare il quadro dei principi contabili, ha comportato una serie di innovazioni dal punto di vista finanziario e contabile, nonché programmatico-gestionale di cui le più importanti sono:

1. redazione del Documento Unico di Programmazione (DUP) quale documento programmatico generale nel quale si devono inserire la previsione dei fatti gestionali ed il bilancio;
2. schemi di bilancio con una diversa struttura delle entrate e delle spese;
3. previsione delle entrate e delle spese anche in termini di cassa per il primo esercizio di riferimento;
4. diverse attribuzioni in termini di variazioni di bilancio per cui, per esempio, quelle relative alla cassa e alle spese di personale per modifica delle assegnazioni interne ai Servizi, sono di competenza della Giunta;
5. aggiornamento dei principi contabili, tra i quali quello della competenza finanziaria potenziata che comporta, tra l'altro, la costituzione obbligatoria secondo specifiche regole del Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità (FCDE) e del Fondo Pluriennale Vincolato (FPV);
6. previsione di nuovi piani dei conti integrati sia a livello finanziario che a livello economico-patrimoniale e definizione e codifica della transazione elementare e della matrice di correlazione;
7. piano degli indicatori di bilancio.

Tutti questi elementi sono visionabili nel loro contenuto di dettaglio sul sito della Ragioneria Generale dello Stato all'indirizzo: http://www.rgs.mef.gov.it/VERSIONE-I/e_government/amministrazioni_publiche/arconet

Per quanto concerne il bilancio di previsione finanziario triennale 2023/2025 del Comune di Brisighella la presente Nota Integrativa illustra alcuni aspetti della gestione contabile e finanziaria, secondo il contenuto obbligatorio di cui al citato principio contabile.

a) i criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni, con particolare riferimento agli stanziamenti riguardanti gli accantonamenti per le spese potenziali e al fondo crediti di dubbia esigibilità, dando illustrazione dei crediti per i quali non è previsto l'accantonamento a tale fondo;

La formulazione delle previsioni di bilancio 2023/2025 tiene conto degli effetti, sugli stanziamenti di entrata e di spesa, del conferimento di tutte le funzioni all'Unione della Romagna Faentina avvenuto con decorrenza 1.1.2018.

I conferimenti sono avvenuti con effettivo ed integrale trasferimento del personale e con il trasferimento delle risorse così come individuate dalle delibere di conferimento e dai bilanci di previsione approvati dall'Unione e dai Comuni conferenti.

Con i conferimenti 2018 tutte le funzioni svolte dai Comuni dell'Unione della Romagna Faentina sono state trasferite all'Unione stessa.

Il Comune di Brisighella in conseguenza di tali conferimenti ha trasferito spese gestionali e spese di personale, riducendo la propria spesa per le citate fattispecie, negli stanziamenti di imputazione originari, e ha previsto il medesimo ammontare in specifici capitoli di trasferimenti all'Unione, per far fronte ai rimborsi da effettuare a titolo di compartecipazione alla spesa per la funzione svolta dall'Unione a seguito del trasferimento.

La formulazione delle previsioni è stata effettuata, per ciò che concerne la spesa, con una previsione in aumento delle utenze in considerazione degli aumenti nazionali in materia di energia elettrica e gas. E' stato previsto anche il capitolo in entrata nel titolo II del trasferimento statale per garantire la continuità dei servizi, tenendo conto di quanto la legge finanziaria 2023 ha destinato agli enti locali.

Le previsioni generali di spesa tengono comunque conto del trend storico della stessa, del valore delle spese obbligatorie, di quelle consolidate e di quelle derivanti da obbligazioni già assunte in esercizi precedenti, delle spese emergenti, in relazione ad interventi o iniziative specifiche (ancorché gestite dagli uffici dell'Unione) e a nuove attività.

Per la parte entrata, in particolare per la previsione 2023, tengono in considerazione degli adeguamenti tariffari previsti per alcune tipologie di entrata.

Dal lato delle entrate e delle spese parte investimenti, le previsioni sono state effettuate tenendo conto di quanto comunicato dal servizio Lavori Pubblici di Brisighella.

Previsioni concernenti i trasferimenti all'Unione

Per la quantificazione dei trasferimenti finalizzati al finanziamento delle spese di personale sostenute direttamente dall'Unione, si è tenuto conto anche di quanto stabilito nella deliberazione della Giunta dell'Unione n. 17 del 31/01/2019, avente per oggetto "Criteri di attribuzione della spesa di personale agli enti facenti parte dell'Unione della Romagna Faentina" e di quanto disciplinato dal Regolamento Unico di Contabilità per l'Unione e per gli enti aderenti all'Unione stessa, tenendo conto delle scelte iniziali degli Amministratori comunali.

La tabella di seguito riportata evidenzia, per ciascuna tipologia di spesa, il dato delle previsioni iniziali 2022 e 2023 (e relativi scostamenti) dei trasferimenti all'Unione per il finanziamento di parte delle funzioni trasferite:

I dati indicati in tabella:

- sono dati previsionali iniziali che in corso d'anno possono subire variazioni.

SETTORE	Tipologia della spesa di parte corrente	Previsioni iniziali 2022	PREVISIONE 2023	SCOSTAMENTI 2023/2022
Provveditorato	Abbonamento congiunto leggi d'Italia	976,00	0,00	-976,00
Provveditorato	Assicurazioni	55.539,00	54.286,00	-1.253,00
Provveditorato	per pulizie	34.200,00	32.755,00	-1.445,00
Provveditorato	carta e cancelleria	2.500,00	2.500,00	0,00
Provveditorato	telefonia fissa	3.000,00	2.800,00	-200,00
Provveditorato	telefonia mobile	1.000,00	860,00	-140,00
Provveditorato	Fotocopiatori	0,00	2.189,00	2.189,00
Finanziario	Rimborso a Unione rate mutui contratti dall'Unione per conto del Comune - quote capitale	25.338,03	0,00	-25.338,03
Finanziario	Rimborso a Unione rate mutui contratti dall'Unione per conto del Comune - quote interessi	64,00	0,00	-64,00
Finanziario	Rimborso a Unione spesa per Nucleo di valutazione associato (OIV)	0,00	0,00	0,00
Finanziario	Compensi organi di revisione	0,00	0,00	0,00
Finanziario	Servizi finanziari	3.043,42	3.007,29	-36,13
Tributi	Rimborso a Unione per adesione congiunta Anutel	146,97	146,97	0,00
Tributi	tributi programma imposta di soggiorno e banca dati - pubblic gara nuovo software gestione tributi	1.029,51	854,04	-175,47
Cultura	Servizio musei	0,00	18.000,00	18.000,00
Cultura	Spese in ambito culturale	25.200,00	76.706,00	51.506,00
Affari generali	archivio - spese postali	1.600,00	1.600,00	0,00
Informatica	Rimborso a Unione quota generale di riparto spese informatica	44.274,82	41.091,79	-3.183,03
Demografici	Rimborso a Unione quota generale di riparto spese servizio demografico	3.520,00	3.620,00	100,00
Promozione economica e turismo	Rimborso a Unione quota per spese gestione associata promozione economica e turismo	44.327,30	48.129,30	3.802,00
Infanzia e Istruzione	Promozione attività motoria	900,00	900,00	0,00
Infanzia e Istruzione	Servizi integrativi	0,00	2.230,31	2.230,31
Infanzia e Istruzione	Incarico a dietista	617,70	1.220,74	603,04
Servizi alla Comunità	Rimborso a Unione quota parte per spese funzione Servizi Sociali	419.699,29	450.665,35	30.966,06
Servizi alla Comunità	Rimborso a Unione quota parte per spese funzione Servizi Sociali (quote Covid)	-45.000,00	0,00	45.000,00
medicina lavoro e RSPP	medicina lavoro e RSPP	0,00	0,00	0,00
Lavori pubblici	Rimborso a Unione quota parte spese per settore LLPP	169.200,29	237.937,10	68.736,81

Lavori pubblici	Detrazione per destinazione proventi sanzioni al cds			-14.993,54
				-14.993,54
Lavori pubblici	Detrazione per destinazione oneri di urbanizzazione alla parte corrente			-20.000,00
				-20.000,00
Polizia Municipale	Rimborso a Unione per spese polizia municipale	19.438,08	29.278,60	9.840,52
Territorio	Rimborso a Urf per centraline arpa	1.000,00	1.700,00	700,00
Territorio	Trasferimento a URF per redazione pug	5.271,08	4.476,05	-795,03
Territorio	Rimborso a Unione per spese Commissione CQAP	988,33	976,59	-11,74
Territorio	Trasferimento quota convenzione Cà malanca	1.000,00	1.000,00	0,00
Personale (buoni pasto)	Rimborso a Unione quota spese buoni pasto personale	5.003,25	4.981,56	-21,69
Personale (Formazione)	Rimborso a Unione quota spese formazione del personale	0,00	0,00	0,00
Personale (storico enti)	Rimborso a Unione per personale conferito anni precedenti (B.O.F.V.B.+O)	57.989,39	57.989,39	0,00
Spese di personale	Rimborso costo personale trasferito - funzione contabilità e cassa	82.759,51	82.759,51	0,00
Spese di personale	Rimborso costo personale trasferito - funzione polizia municipale	216.278,67	216.278,67	0,00
Spese di personale	Rimborso costo personale trasferito - servizi sociali	51.869,57	51.869,57	0,00
Spese di personale	Rimborso costo personale trasferito - servizi sociali RETTIFICA RISPETTO A STORICO	54.708,75	54.708,75	0,00
Spese di personale	Rimborso costo personale trasferito - servizio territorio	139.131,26	139.131,26	0,00
Spese di personale	Rimborso costo personale trasferito - servizio tributi	34.966,97	34.966,97	0,00
Spese di personale	Rimborso costo personale trasferito - servizio demografico	130.434,02	130.434,02	0,00
Spese di personale	Rimborso costo personale trasferito - servizio istruzione infanzia	232.712,96	232.712,96	0,00
Spese di personale	Rimborso costo personale trasferito - servizio lavori pubblici	330.140,34	330.140,34	0,00
Spese di personale	Rimborso costo personale trasferito - servizio cultura	37.441,82	37.441,82	0,00
Spese di personale	Rimborso costo personale trasferito - servizio segreteria	114.894,99	114.894,99	0,00
Spese di personale	Spese di personale non presenti nel costo storico	173.904,71	254.507,60	80.602,89
Personale per elezioni	Trasferimento a URF per rimborso spese di personale elezioni	0,00	0,00	0,00
	TOTALE	2.481.110,03	2.726.754,00	245.643,97

Le quote di trasferimenti non conteggiano le spese che sono finanziate a carico del bilancio dell'Unione con entrate di cui è titolare l'Unione come per esempio per le spese dei lavori pubblici e della polizia municipale. Le entrate di cui è titolare direttamente l'Unione sono iscritte come tali in tale bilancio. A titolo esemplificativo non esaustivo: oneri di urbanizzazione, sanzioni al codice della strada, imposta di soggiorno.

La destinazione di tali entrate al finanziamento delle spese e la ripartizione di entrambe per territorio rispetta i criteri di attribuzione definiti.

Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE)

Tenuto conto di quanto stabilito dalla norma soprariportata e con riferimento al fondo crediti di dubbia esigibilità, l'allegato n. 4/2 "Principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria", richiamato dall'art. 3 del D.Lgs. 118/2011, così come modificato dal D.Lgs. 126/2014, punto 3.3 ed esempio n. 5 in appendice, disciplina l'accantonamento al fondo a fronte di crediti di dubbia e difficile esazione che si prevede di accertare nel periodo di riferimento.

Tenuto conto inoltre:

- che dall'esercizio 2021 l'accantonamento del fondo crediti a bilancio è effettuato per un valore pari al 100% del rapporto tra incassi in conto competenza e i relativi accertamenti dell'ultimo quinquennio, così come previsto dall'art 1 comma 882 della Legge 27 dicembre 2017 n. 205 (Legge di bilancio 2018), nella determinazione del fondo crediti dubbia esigibilità si è determinato il rapporto tra incassi di competenza e i relativi accertamenti, sommando agli incassi anche le riscossioni effettuate nell'anno successivo in conto residui dell'anno precedente. Si è provveduto a slittare il quinquennio di riferimento per il calcolo della media semplice indietro di un anno.
- di quanto introdotto dell'art. 107-bis del D.L. 18/2020 che ha previsto, per tenere conto dell'impatto riduttivo dell'emergenza sanitaria sugli incassi delle entrate degli enti, dovuti anche alla sospensione dei termini di pagamento delle cartelle di pagamento e delle ingiunzioni fiscali, che a decorrere dal bilancio 2021, nel calcolo della media del quinquennio precedente, ai fini della determinazione dell'importo minimo del fondo crediti di dubbia esigibilità da costituire per le entrate del titolo I e III l'ente può utilizzare i dati del 2019 in luogo di quelli del 2020;
- che per determinare l'importo da stanziare nel programma 2 missione 20 può essere utilizzato soltanto il metodo della "media semplice" (e non ponderata) in quanto è decaduta la possibilità di avvalersi degli altri due metodi alternativi di determinazione del fondo;

nel bilancio di previsione sono stanziati apposite poste contabili in corrispondenza delle tipologie di bilancio di riferimento, denominate "Accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità" il cui ammontare è determinato in considerazione della dimensione degli stanziamenti relativi ai crediti che si prevede si formeranno nell'esercizio, della loro natura e dell'andamento del fenomeno nei cinque esercizi precedenti.

Tali accantonamenti non risulteranno oggetto di impegno a fine anno e genereranno pertanto un'economia di bilancio destinata a confluire nel risultato di amministrazione come quota accantonata.

La determinazione dell'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità è stata preceduta da una dettagliata e puntuale analisi delle partite creditorie dell'Ente e delle voci di entrata previste, da cui è scaturita l'individuazione delle tipologie in relazione alle quali si è provveduto all'accantonamento al fondo.

Non si è provveduto all'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità:

- per i trasferimenti da altre amministrazioni pubbliche;
- per i crediti assistiti da fidejussione;
- per le entrate (tributarie e non) accertate per cassa.

In particolare, si precisa che:

- non viene costituito il fondo crediti di dubbia esigibilità per le entrate da trasferimenti collegate al riversamento dei proventi per rilascio di permessi di costruire in quanto, in seguito al conferimento della corrispondente funzione al bilancio dell'Unione della Romagna Faentina, i medesimi sono contabilizzati, per il bilancio in esame del Comune di Brisighella, quali trasferimenti. Inoltre, non vi è (nella contabilizzazione in Unione) scostamento fra accertato e riscosso in quanto, per le modalità di rilascio dei permessi, l'importo di tali proventi è riscosso interamente al momento del rilascio.

- per quanto concerne le sanzioni per violazioni al codice della strada, dal 2017 i medesimi proventi sono accertati e riscossi dall'Unione in quanto, per effetto del conferimento integrale della funzione, trattasi di entrate proprie dell'Unione stessa la quale provvede, nel proprio bilancio, alla iscrizione del fondo crediti, agli accantonamenti previsti dalle specifiche normative per la destinazione dei proventi di competenza di altri soggetti pubblici, alle destinazioni previste dall'art. 208 del codice della strada. Il calcolo del fondo in Unione è fatto tenendo conto dei valori ante conferimento in modo da considerare il trend delle riscossioni in relazione agli enti conferenti. Le entrate da proventi in argomento sono destinate interamente, nel bilancio dell'Unione, al finanziamento delle spese relative al Settore Lavori Pubblici e alle altre spese ammissibili, secondo le destinazioni di Legge;
- viene costituito il fondo crediti di dubbia esigibilità per le entrate relative alla riscossione della Tari, sulla base degli stanziamenti e dei dati delle annualità pregresse.
- Viene costituito il fondo crediti di dubbia esigibilità per le entrate relative agli affitti attivi.

In relazione a quanto sopra l'analisi volta a determinare gli importi da accantonare è stata condotta con riferimento ai singoli capitoli di entrata, in applicazione all'esempio n. 5 contenuto nel Principio Contabile applicato concernente la contabilità finanziaria, con riferimento agli esercizi del quinquennio 2017/2021 considerando, per 3 annualità le evidenze contabili dell'anno 2019.

Si riporta di seguito la tabella dimostrativa del calcolo del fondo crediti di dubbia esigibilità per tipologia di entrate per le quali è stato calcolato il fondo medesimo:

COMPOSIZIONE FCDE												
	2017	2018	2019	2019	2019	% Media semplice	% FCDE (100- %media)	Previsioni	Importo FCDE	Importo minimo FCDE 2022 (100%)	Importo minimo FCDE 2023 (100%)	Importo minimo FCDE 2024 (100%)
TARI	100%	96,08%	89,89%	89,89%	89,89%	93,15	6,85%					
								1.182.395,00	81.008,83	81.008,83		
								1.182.395,00	81.008,83		81.008,83	
								1.182.395,00	81.008,83			81.008,83
AFFITTI ATTIVI	100,00%	65,53%	92,99%	92,99%	92,99%	88,90%	11,10%					
								9.832,00	1.091,51	1.091,51		
								9.832,00	1.091,51		1.091,51	
								9.832,00	1.091,51			1.091,51
TOTALE FCDE										82.100,34	82.100,34	82.100,34

Fondo passività potenziali - Fondo a copertura perdite società

L'art. 1, comma 550, della L. 147/2013 (legge di stabilità 2014) ha introdotto per le pubbliche amministrazioni l'obbligo di creare un fondo vincolato per le perdite degli organismi partecipati. Gli "organismi partecipati" da considerare a tal fine sono le aziende speciali, le istituzioni e le società partecipate.

L'art. 21 del D.Lgs. n. 175/2016 (Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica) ha recepito tale normativa prevedendo che, nel caso in cui le società partecipate dalle pubbliche amministrazioni locali presentino un risultato di esercizio negativo, le pubbliche amministrazioni locali partecipanti, che adottano la contabilità finanziaria, accantonino nell'anno successivo, in apposito fondo vincolato, un importo pari al risultato negativo non immediatamente ripianato, in misura proporzionale alla quota di partecipazione.

Nel Bilancio di Previsione 2023/2025 non sono previsti accantonamenti in merito.

Fondo passività potenziali - Fondo contenzioso

Non sono stati previsti accantonamenti specifici ulteriori per passività potenziali collegate al contenzioso rispetto a quanto iscritto in sede di Rendiconto 2021.

Nel Rendiconto 2021 l'importo accantonato in sede di Risultato di Amministrazione ammonta ad euro 50.000,00.

A partire dall'annualità 2017 la funzione di Polizia Municipale è stata interamente conferita all'Unione della Romagna Faentina, pertanto il rischio di spesa per contenziosi, generalmente di importo contenuto, trova allocazione negli stanziamenti del bilancio dell'Unione. Il Comune di Brisighella, nel proprio bilancio di previsione, ha stanziato apposita quota per il trasferimento all'Unione a copertura di tutti i costi del servizio.

Fondo di riserva ordinario e fondo di riserva di cassa

Il fondo di riserva ordinario di cui all'art. 166, commi 1 e 2-ter, del D.Lgs. 267/2000, è previsto per l'anno 2023 con una dotazione di spesa di € 18.000,00 pari allo 0,30 per cento del totale delle spese correnti inizialmente previste in bilancio, da utilizzarsi con delibera dell'organo esecutivo. Per l'anno 2024 il fondo di riserva è pari allo 0,30 per cento del totale delle spese correnti inizialmente previste e per l'anno 2025 è pari allo 0,54 per cento.

Il fondo di riserva di cassa di cui all'art. 166, comma 2-quater, del D.Lgs. 267/2000, è previsto con una dotazione di sola cassa pari ad € 100.000,00, non inferiore allo 0,2 per cento delle spese finali, da utilizzarsi con deliberazione dell'organo esecutivo.

Fondo di garanzia debiti commerciali

Il fondo di garanzia debiti commerciali, previsto dalla Legge di bilancio 2019, modificato e integrato dal D.L. 34/2019 "Decreto Crescita", con decorrenza 2020, prevede un accantonamento di bilancio in percentuale dal 1% al 5%, a valere sulle spese per acquisto di beni e servizi, qualora il confronto del debito commerciale residuo a fine esercizio 2021 rispetto al debito residuo al 31/12/2020, risulti superiore al 10%. Per l'anno 2023 il debito commerciale al 31/12/2022 risulta inferiore al debito residuo al 31/12/2021, pertanto sull'esercizio 2023 non è necessario operare l'accantonamento previsto dal D.L. 34/2019.

b) l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;

- QUOTA ACCANTONATA - derivante da principi contabili

Fondo crediti di dubbia esigibilità presunto	€ 230.410,39
Fondo passività potenziali (contenzioso)	€ 50.000,00
Fondo anticipazione liquidità	
Altri accantonamenti per indennità di fine mandato e accantonamenti ai sensi D.L. 69/2013, art. 56 bis, comma 11 (somme da destinare ad Agenzia del Demanio)	€ 10.600,55
Altri accantonamenti per fidejussione riscossa appalto Scuola di	76.089,04

Marzeno	
---------	--

- QUOTA VINCOLATA

Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	29.983,93
Vincoli derivanti da trasferimenti	0,00
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	0,00
Altri vincoli	0,00

-PARTE DESTINATA AD INVESTIMENTI

Parte destinata agli investimenti	0,00
-----------------------------------	------

c) l'elenco analitico degli utilizzi delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;

Preso atto che è allegata al bilancio di previsione 2023/2025 la tabella dimostrativa del risultato di amministrazione presunto al 31/12/2022 riferito a tutte le entrate e le spese dell'esercizio precedente, ai sensi dell'art. 11, comma 3, lettera a), del D.Lgs. 118/2011, allegato A.

Si da atto che in sede di Bilancio di Previsione 2023/2025 iniziale non sono previsti utilizzi di quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto.

d) l'elenco degli interventi programmati per spese di investimento finanziati col ricorso al debito e con le risorse disponibili;

Nell'ambito del documento unico di programmazione non si prevede il ricorso all'indebitamento nel periodo 2023/2025.

Gli interventi previsti a carico della parte in conto capitale del bilancio finanziario 2023/2025, trovano finanziamento mediante le risorse di seguito esposte:

Fonti di finanziamento

Fondo pluriennale vincolato

Contributi (Statali - Regionali - Provinciali - Privati)

Trasferimenti Unione della Romagna Faentina per proventi da

Oneri di Urbanizzazione e Monetizzazione aree

Entrate Proprie

Mutui

TOTALE

	2023	2024	2025
Fondo pluriennale vincolato	201.431,78	1.544.143,93	207.000,00
Contributi (Statali - Regionali - Provinciali - Privati)	4.096.537,50	780.000,00	290.000,00
Trasferimenti Unione della Romagna Faentina per proventi da			
Oneri di Urbanizzazione e Monetizzazione aree	80.000,00	100.000,00	100.000,00
Entrate Proprie	683.359,00	50.000,00	50.000,00
Mutui	0,00	0,00	0,00
TOTALE	5.061.328,28	2.474.143,93	647.000,00

- ❖ Le entrate da FPV finanziano spese di opere opere il cui cronoprogramma prevede interventi nelle annualità 2023, 2024 E 2025. Il programma triennale delle opere pubbliche è coerente in termini di spesa e di entrate con il quadro di bilancio e con quanto indicato nella presente nota integrativa.
- ❖ Negli anni 2023, 2024 e 2025, non si prevede il ricorso all'indebitamento.

Qualora necessario le previsioni attuali saranno variate in corso di gestione.

Il dettaglio è consultabile nel programma triennale delle opere pubbliche e nel bilancio. Il "Piano degli investimenti", è riportato nella apposita sezione del DUP per la verifica della corrispondenza fra il singolo intervento inserito e il relativo finanziamento.

e) nel caso in cui gli stanziamenti riguardanti il fondo pluriennale vincolato comprendano anche investimenti ancora in corso di definizione, le cause che non hanno reso possibile porre in essere la programmazione necessaria alla definizione dei relativi cronoprogrammi;

Nella programmazione degli investimenti sarà probabile la modifica della programmazione.

f) l'elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti;

Non sono state rilasciate garanzie a favore di enti e di altri soggetti.

g) gli oneri e gli impegni finanziari stimati e stanziati in bilancio, derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata;

L'ente non ha in corso contratti relativi a strumenti finanziari derivati o comunque contratti di finanziamento che includono una componente derivata.

h) l'elenco dei propri enti ed organismi strumentali, precisando che i relativi bilanci consuntivi sono consultabili nel proprio sito internet fermo restando quanto previsto per gli enti locali dall'articolo 172, comma 1, lettera a) del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267;

Il Comune di Brisighella, ai sensi del principio contabile applicato al bilancio consolidato allegato al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, non detiene partecipazioni in organismi strumentali, mentre detiene le seguenti partecipazioni in enti strumentali:

ACER Ravenna

ASP della Romagna Faentina

CON.AMI

Ente di gestione per i Parchi e le Biodiversità Romagna

Di seguito viene indicato l'indirizzo internet di pubblicazione dei bilanci d'esercizio 2021 degli enti strumentali sopra indicati:

ACER Ravenna

http://www.acerravenna.it/amministrazione-trasparente/bilanci/bilancio-preventivo-e-consuntivo_143c31.html

ASP della Romagna Faentina

<http://www.aspromagnafaentina.it/trasparenza/bilancio-preventivo-e-consuntivo/>

CON.AMI

<http://trasparenza.con.ami.it/bilanci/>

Ente di gestione per i Parchi e le Biodiversità Romagna

<http://www.parchiromagna.it/amministrazione-trasparente.php?l1=13&l2=1>

L'art. 172, comma 1, lettera a) del D. Lgs. 267/2000 prevede, inoltre, che gli enti locali debbano allegare al bilancio di previsione i seguenti documenti:

1. l'elenco degli indirizzi internet di pubblicazione dei propri rendiconti della gestione, bilanci consolidati deliberati e relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui si riferisce il bilancio di previsione;
2. dei rendiconti e dei bilanci consolidati delle unioni di comuni;
3. dei rendiconti e dei bilanci consolidati dei soggetti considerati nel gruppo "amministrazione pubblica" di cui al principio applicato del bilancio consolidato allegato al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni, relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui il bilancio si riferisce.

E che tali documenti contabili siano allegati al bilancio di previsione qualora non integralmente pubblicati nei siti internet indicati nell'elenco.

Pertanto, ai fini del rispetto dell'art. 172, si precisa che:

1. L'indirizzo internet di pubblicazione dei bilanci del Comune è:
<http://www.comune.brisighella.ra.it/Comune/Amministrazione-Trasparente/Bilanci>
1. L'indirizzo internet di pubblicazione dei bilanci dell'Unione è:
<http://apps.unioneromagnafaentina.it/L190/?id=3290&sort=&idSezione=21>
2. L'indirizzo internet di pubblicazione dei bilanci d'esercizio 2021 dei soggetti considerati nel gruppo amministrazione pubblica del Comune, oltre agli enti strumentali, è:
Lepida S.p.A.
<https://www.lepida.net/societa-trasparente/bilanci/bilancio>

i) l'elenco delle partecipazioni possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale;

Si rinvia alla specifica sezione Amministrazione trasparente, Enti controllati, per la disamina di dettaglio.

j) altre informazioni riguardanti le previsioni, richieste dalla legge o necessarie per l'interpretazione del bilancio.

Per quanto riguarda le entrate si precisa quanto segue.

Con riguardo ai trasferimenti a carico dello Stato, al momento in cui si avvia l'iter di approvazione del bilancio di previsione 2023/2025, non si è a conoscenza del valore definitivo di tali trasferimenti. La previsione è stata determinata considerando quanto ottenuto nel 2022, durante la gestione e quando si conoscerà l'importo definitivo tramite pubblicazione del Fondo di Solidarietà comunale (FSC) per l'annualità 2023 si provvederà alle eventuali variazioni di bilancio. La previsione sui dati 2023 è stata effettuata nel rispetto del principio della prudenza.

È confermato il cosiddetto "Fondo Imu-Tasi", nato nel 2014 per compensare quegli enti che avevano subito il taglio del fondo di solidarietà comunale pur non potendo aggiungere la nuova Tasi in quanto già con Imu al massimo o prossima a esso.

L'andamento del fondo assegnato a tale titolo, nell'ultimo triennio (2019-2021), è riportato nella tabella che segue:

Anno	Importo
2019	9.736,35
2020	9.736,35
2021	9.736,35

Anche per l'anno 2023 è stato confermato un importo di euro 9.736,35, già comunicato alla data odierna nel portale della finanza locale.

Gli importi iscritti nel bilancio 2023/20245 relativi ai trasferimenti dello Stato sono di seguito riportati:

TRASFERIMENTI DELLO STATO	2021
FONDO DI SOLIDARIETA' COMUNALE	589.750,00
ALTRI TRASFERIMENTI COMPENSATIVI	53.914,46
TRASFERIMENTO COMPENSATIVO MINOR GETTITO ADD.LE IRPEF	33.122,00
QUOTA STATO CINQUE PER MILLE IRE	1.500,00

Nel Bilancio 2023/2025, annualità 2023 sono previsti nella parte corrente contributi PNRR – LINEA FINANZIAMENTO DIGITALE per un importo complessivo di euro 315.047,00.

Per quanto concerne la deliberazione delle aliquote tributarie, la legge di bilancio 145/2018 ha abrogato il blocco degli aumenti dei tributi e delle addizionali istituito dal 2016 con l'art. 1, comma 26, della Legge di Bilancio 2017 poi confermato dalla Legge 205/2017 (Legge di Bilancio 2018), all'art. 1 comma 37.

A partire dall'annualità 2020 il legislatore ha soppresso la Tasi e costituito la nuova Imu con la possibilità, per i Comuni che l'avevano deliberata, di applicare la maggiorazione Tasi alle aliquote della nuova Imu.

La previsione di gettito del triennio relativa alla nuova IMU, tiene conto dell'andamento delle riscossioni registrate nell'anno di competenza 2022. E' definita come segue:

- per l'esercizio 2022 ad € 1.855.000,00;
- per l'esercizio 2023 ad € 1.855.000,00;
- per l'esercizio 2024 ad € 1.855.000,00.

La situazione attuale delle aliquote IMU è la seguente:

ABITAZIONI PRINCIPALI DI LUSSO	0,0052
ABITATIVO AFFITATO A CANONE CONCORDATO E COMODATI GRATUITI AI PARENTI	0,0090
UNITA' IMMOBILIARI A DESTINAZIONE PRODUTTIVA	0,0090
AREE FABBRICABILI	0,0090
TERRENI AGRICOLI	0,0076
UNITA' IMMOBILIARI AD USO ABITATIVO NON COMPRESSE NELLE FATTISPECIE PRECEDENTI	0,0106
FABBRICATI RURALI AD USO STRUMENTALE	0,0000
FABBRICATI COSTRUITI E DESTINATI DALL'IMPRESA COSTRUTTRICE ALLA VENDITA (beni merce)	0,0000

TARI

Le tariffe sono definite sulla base del valore del montante che tiene conto del Piano Economico e Finanziario del servizio di raccolta e gestione dei rifiuti e degli altri elementi di costo conteggiabili come, per esempio, il costo per la riscossione. Il valore complessivo dell'entrata deve garantire la copertura integrale dei costi del servizio.

Alla Tari si applica la maggiorazione per il tributo provinciale.

Il piano tariffario e le date di pagamento della Tari 2023 saranno definiti con i necessari atti deliberativi.

Si riportano di seguito gli stanziamenti di entrata e spesa iscritti nel bilancio di previsione 2023/2025. Gli stanziamenti iscritti in bilancio 2023/2025 sono tuttora costruiti con riferimento alla previsione 2022.

Entrata	
Incassi Tari	1.182.395,00
Trasferimento Miur per Tari scuole statali	2.900,00
Totale Entrata	1.185.295,00
Spesa	
Servizio riscossione Tari	41.647,17
Servizio raccolta rifiuti	1.062.639,00
FCDE	81.008,83
Totale SPESA	1.185.295,00

ADDIZIONALE COMUNALE ALL'IRPEF

Per l'anno 2023 rimane invariata l'aliquota introdotta nell'anno 2012 nella misura dello 0,80%.

La previsione 2023, considerando il punto 3.7.5 del principio contabile allegato 4/2 al D.Lgs. 118/2011 è stata effettuata tenendo conto di quanto accertato nel 2021, pari ad euro 793.333,00.

La previsione operata sugli stanziamenti delle annualità 2023/2024/2025 è pari ad € 793.333,00.

IMPOSTA DI SOGGIORNO

L'imposta è stata istituita dall'Unione della Romagna Faentina al cui bilancio affluiscono, ovviamente, le relative entrate. Il gettito è destinato ai sensi del Regolamento, anche per il tramite dei singoli Comuni, a finanziare specifici interventi di spesa.

LOTTA ALL'EVASIONE FISCALE

Nel 2023 l'attività di lotta all'evasione si concentrerà sulle annualità 2018 e seguenti per i tributi Imu e Tasi e sui recuperi per annualità 2018 e seguenti per la Tari.

POLITICHE TARIFFARIE DEI SERVIZI

Sono previsti adeguamenti di alcune tariffe, deliberate dalla Giunta Comunale, in particolare in materia di servizi museali, e in ambito dei servizi cimiteriali, delibere che sono richiamate nella delibera di Consiglio Comunale di approvazione del Bilancio di Previsione 2023.

DIVIDENDI SOCIETA' PARTECIPATE

	Quota di partecipazione	PREVISIONE DIVIDENDI 2022
CONAMI DIVIDENDI E RISERVE	1,65%	152.100,00
HERA	(0,000101%)	136,00
TOTALE STANZIATO		152.236,00

Per quanto riguarda le spese si precisa quanto segue:

La spesa corrente iscritta nel bilancio di previsione 2023/2025, annualità 2023, è pari ad € 5.904.244,00.

Si riporta di seguito la tabella rappresentante la suddivisione per macroaggregati:

Macro	Descrizione	Anno	Previsione
1	REDDITI DA LAVORO DIPENDENTE	2023	87.625,00
2	IMPOSTE E TASSE A CARICO DELL' AMM.NE	2023	94.599,18
3	ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	2023	2.582.256,00
4	TRASFERIMENTI CORRENTI	2023	2.947.730,00
7	INTERESSI PASSIVI	2023	15.593,00
9	RIMBORSI E POSTE CORRETTIVE DE	2023	72.176,00
10	ALTRE SPESE CORRENTI	2023	104.264,82
	TOTALE		5.904.244,00

Per quanto riguarda i servizi a domanda individuale si riportano di seguito i prospetti con evidenza dei tassi di copertura in percentuale del costo di gestione dei servizi.

Servizio	Entrate/ proventi Prev. 2021	Spese/costi Prev. 2021	% copertura 2021
Mense scolastiche	192.000,00	275.000,00	69,82%
Trasporti scolastici	32.000,00	88.031,57	36,35%
Musei	90.000,00	48.500,00	185,57%
Impianti sportivi	8.000,00	12.920,00	61,92%
Illuminazione votiva	47.000,00	63.600,00	73,90%
Manifestazioni culturali	0,00	76.706,00	0,00%
Trasporti funebri	0,00	0,00	n.d.
Uso locali non istituzionali	0,00	0,00	n.d.
Centro creativo	0,00	0,00	n.d.
Altri Servizi	0,00	0,00	n.d.
Totale	369.000,00	564.757,57	65,34%

Per quanto riguarda la situazione dell'indebitamento complessivo dell'ente questo è riportato nella tabella che segue che evidenzia il debito residuo previsto negli anni 2023/2025 e l'ammontare delle quote capitali e quote interessi comprese nelle rate di ammortamento annuali.

	2019	2020	2021	2022	2023	2024	2025
Debito residuo al 1° gennaio	311.345,96	733.445,11	665.476,04	765.532,25	727.144,20	690.102,20	659.022,20
Nuovi Prestiti	537.151,43		130.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Prestiti rimborsati	115.052,28	56.757,95	29.943,79	38.388,05	37.042,00	31.080,00	31.707,00
Estinzioni anticipate	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre variazioni	0,00	-11.211,12	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Debito al 31/12	733.445,11	665.476,04	765.532,25	727.144,20	690.102,20	659.022,20	627.315,20

	2019	2020	2021	2022	2023	2024	2025
Oneri finanziari	11.672,90	16.485,42	15.445,69	16.197,09	15.593,00	14.976,00	14.375,00
Quota Capitale	115.052,28	56.757,95	29.943,79	38.388,05	37.042,00	31.080,00	31.707,00
Totale	126.725,18	73.243,37	45.389,40	52.635,09	52.635,00	46.056,00	46.082,00

Per quanto riguarda gli oneri di urbanizzazione:

a seguito del conferimento in Unione della funzione di edilizia privata e urbanistica i permessi di costruire sono rilasciati dai competenti uffici dell'Unione. Le entrate relative sono riscosse dall'Unione e:

- riversate ai Comuni sulla base delle decisioni assunte annualmente con il bilancio di previsione per il finanziamento delle spese in conto capitale o delle spese correnti;
- trattenute dall'Unione per il finanziamento, ai sensi di Legge, delle spese relative ai lavori pubblici e alle manutenzioni, ecc., per quanto riguarda le spese correnti.

In merito alle possibili destinazioni (finanziamento delle spese di investimento o delle spese correnti), dal 1° gennaio 2018 è entrata in vigore la norma prevista dalla Legge 232/2016, all'art. 1, comma 460, secondo cui “i proventi dei titoli abilitativi edilizi e delle sanzioni previste dal testo unico di cui al D.P.R. 380/2001, sono destinati esclusivamente e senza vincoli temporali alla realizzazione e alla manutenzione ordinaria e straordinaria delle opere di urbanizzazione primaria e secondaria, al risanamento di complessi edilizi compresi nei centri storici e nelle periferie degradate, a interventi di riuso e di rigenerazione, a interventi di demolizione di costruzioni abusive, all'acquisizione e alla realizzazione di aree verdi destinate a uso pubblico, a interventi di tutela e riqualificazione dell'ambiente e del paesaggio, anche ai fini della prevenzione e della mitigazione del rischio idrogeologico e sismico e della tutela e riqualificazione del patrimonio rurale pubblico, nonché a interventi volti a favorire l'insediamento di attività di agricoltura nell'ambito urbano.”

In dettaglio, per l'esercizio 2023:

- la parte di oneri di urbanizzazione destinata al finanziamento di spese in conto capitale sarà trasferita al Comune di Brisighella quale trasferimento in conto capitale e destinata ad interventi previsti nel piano degli investimenti di bilancio per l'annualità 2023, nel rispetto della normativa in essere, per un totale previsto iniziale di € 80.000,00.
- la parte di oneri di urbanizzazione destinata al finanziamento di spese correnti, per un totale previsto di € 20.000,00, andrà a diminuire le spese di manutenzione ordinaria finanziabili con i permessi a costruire da trasferire all'Unione della Romagna Faentina.

Si riporta di seguito il trend storico di riscossioni inerente i proventi derivanti dal rilascio di permessi di costruire e la loro destinazione:

ANNO	Destinati alla parte corrente	Destinati alla parte in conto capitale	TOTALE
2018-quota di trasferimento da Urf	50.000,00	46.163,27	96.163,27
2019-quota di trasferimento da Urf	0,00	81.365,09	81.365,09
2020-quota di trasferimento da Urf	0,00	157.244,27	157.244,27
2021-quota di trasferimento da Urf	0,00	97.143,75	97.143,75
2022 - quota di trasferimento da Urf	0,00	107.952,44	107.952,44

E' stata effettuata la ricognizione delle aree e dei fabbricati da destinare alla residenza, alle attività produttive e terziarie ai sensi dell'art 172 Decreto Legislativo 267/2000, la ricognizione si conclusa con esito negativo in quanto il Comune di Brisighella non dispone di aree e fabbricati da destinare a residenza o alle attività produttive e terziarie, come da comunicazione del settore competente, conservata agli atti, lettera prot. 3635 del 09/11/2021.

Per quanto attiene alle previsioni di cassa inserite in bilancio esse sono state effettuate con riferimento a quanto segue.

Per ciascun titolo delle entrate e delle spese sono state ipotizzate percentuali tipiche di riscossione frutto di valutazioni che partono dalla considerazione dei trend storici e delle nuove regole di contabilità. Per necessità di efficienza ed efficacia nella impostazione di tale previsione si è operato in modo massivo assegnando, appunto, una percentuale unica a tutte le entrate e a tutte le spese di ciascun titolo. Nel corso dell'esercizio si provvederà a monitorare la situazione dell'andamento di cassa periodicamente.

La simulazione effettuata ipotizza un fondo di cassa al 31/12/2023 positivo.

Come previsto dalla norma:

- è stato costituito il fondo di riserva di cassa di cui si è già detto nella presente nota integrativa;
- sono monitorati i tempi medi di pagamento i cui esiti sono pubblicati sul sito all'indirizzo:
<http://www.comune.brisighella.ra.it/Amministrazione/Amministrazione-trasparente/Pagamenti-dell-Amministrazione/Indicatore-di-tempestivita-dei-pagamenti>